



**Alkemy**  
enabling evolution

**Alkemy S.p.A.**

Sede sociale in Milano, via San Gregorio 34, Milano- capitale sociale deliberato Euro  
632.467,00 sottoscritto e versato Euro 595.534,32

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita  
IVA 05619950966 - REA n° 1835268

**Valutazioni del Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A. in relazione  
alla proposta avanzata dal socio Retex S.p.A. - Società Benefit in relazione  
al punto 1 già all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti della  
Società in materia di revoca del Consiglio di Amministrazione in carica**

**Valutazioni del Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A. (“Alkemy” o la “Società”) in relazione alla proposta avanzata dal socio Retex S.p.A. – Società Benefit in relazione al punto 1 già all’ordine del giorno dell’Assemblea degli azionisti della Società in materia di revoca del Consiglio di Amministrazione in carica**

In data 18 novembre 2024 Retex S.p.A. – Società Benefit (“**Retex**” o l’**“Azionista”**) – titolare alla data odierna di complessive n. 3.276.490 azioni Alkemy, rappresentative del 57,63% del capitale sociale – ha trasmesso alla Società una proposta individuale di deliberazione ai sensi dell’art. 135-*undecies*.1, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), da sottoporre all’Assemblea ordinaria degli azionisti di Alkemy S.p.A. convocata, in unica convocazione, per il giorno 3 dicembre 2024, in relazione al punto 1 all’ordine del giorno avente ad oggetto “*1. Revoca del Consiglio di Amministrazione in carica*” (la “**Proposta**”).

Attraverso la Proposta, Retex, anche ad integrazione e ulteriore specificazione delle proposte di deliberazione contenute nella richiesta di convocazione dell’Assemblea degli azionisti presentata dall’Azionista, ai sensi dell’art. 2367 del codice civile, l’11 ottobre 2024, per le motivazioni ivi indicate, ha proposto all’Assemblea degli azionisti di Alkemy – a fronte delle dimissioni di tutti i Consiglieri, a eccezione del Presidente e del Consigliere Delegato, ricevute della Società il 15 novembre 2024 – di assumere la seguente deliberazione in merito al suddetto primo punto all’ordine del giorno: “*Revocare tutti gli amministratori di Alkemy S.p.A. in carica, dovendosi intendere tale revoca per giusta causa con riguardo al Presidente del Consiglio di Amministrazione.*”

La Proposta, in uno con le motivazioni sottese alla stessa, è stata messa a disposizione del pubblico a cura della Società, sul sito *internet* della medesima [www.alkemy.com](http://www.alkemy.com), sezione *Corporate Governance/Assemblea Azionisti/2024*, nonché con le altre modalità applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della richiesta formulata dall’Azionista, ritiene di esprimere al riguardo le seguenti valutazioni.

In considerazione delle già intervenute dimissioni di quattro dei sei consiglieri in carica, preme innanzitutto evidenziare come la Proposta sia diretta a distinguere la posizione degli unici due Consiglieri non dimissionari (*i.e.* il Presidente e l’Amministratore Delegato) che sarebbero revocati mediante deliberazione assembleare, al fine di specificare che la revoca oggetto della Proposta deve intendersi motivata per giusta causa esclusivamente in relazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione e non anche in relazione all’Amministratore Delegato.

Nella Proposta viene rappresentato che la stessa si giustifica in ragione dell’operato del Consiglio di Amministrazione in pendenza dell’offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria promossa da Retex sulle azioni Alkemy (l’**“Offerta”**).

Nello specifico viene fatto riferimento, in particolare e tra l’altro, a: (i) la diffusione da parte del Consiglio di Amministrazione di una informativa in merito all’Offerta – ivi incluso il comunicato dell’emittente – idonea, se non volutamente diretta, a parere di Retex, a distorcere le scelte degli azionisti di Alkemy, anche avuto riguardo alle considerazioni e valutazioni del Consiglio sulla congruità del corrispettivo dell’Offerta; e (ii) la decisione del Consiglio di Amministrazione – resa nota con i comunicati stampa del 2 ottobre 2024 – di riconoscere la maggiorazione del diritto di

voto in favore del socio StarTIP S.r.l. (“StarTIP”), in pari data e contestualmente alla richiesta dell’azionista di essere iscritto nell’apposito elenco.

Con riferimento all’informativa relativa all’Offerta, il Consiglio di Amministrazione ribadisce di avere agito nell’interesse esclusivo della Società e dei propri azionisti nonché di avere fornito al mercato un’informativa completa e corretta, mettendo a disposizione tutte le informazioni necessarie per consentire agli azionisti di effettuare le proprie valutazioni inerenti all’Offerta. Per completezza, si ricorda che in data 8 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto non congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo dell’Offerta (pari ad Euro 12,00 per azione) avvalendosi, ai fini delle valutazioni e delle attività di propria competenza, della *fairness opinion* rilasciata dall’*advisor* finanziario indipendente Equita SIM S.p.A. e tenuto conto del parere rilasciato dagli amministratori indipendenti. Nella *fairness opinion* di Equita SIM S.p.A., e così pure nel parere degli amministratori indipendenti, il corrispettivo è stato ritenuto non congruo proprio da un punto di vista finanziario<sup>1</sup>.

Si precisa inoltre che l’Amministratore Delegato, in quanto persona che agiva di concerto con Retex in relazione all’Offerta, ha rappresentato al Consiglio di essere portatore di un interesse personale, alla stessa stregua in cui successivamente ciò è stato rappresentato anche dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Mattiacci e dal Consigliere Riccardo Cesare Lorenzini in considerazione della sottoscrizione in data 4 settembre 2024 di un accordo avente ad oggetto impegni di non adesione all’Offerta ove il corrispettivo offerto dall’Azionista fosse restato pari ad Euro 12,00 per azione.

Con riferimento al riconoscimento della maggiorazione del diritto di voto in favore del socio StarTIP, a precisazione di quanto rappresentato da Retex, si evidenzia che in data 2 ottobre 2024 non è intervenuta alcuna decisione del Consiglio di Amministrazione al riguardo.

Infatti, in data 2 ottobre 2024, StarTIP ha richiesto l’iscrizione nell’elenco del voto maggiorato per complessive n. 404.000 azioni Alkemy in ragione del computo del Periodo di Vesting AIM Italia ai sensi dell’art. 14 dello Statuto di Alkemy. Tale richiesta di iscrizione è stata oggetto di comunicazione al mercato in pari data. L’iscrizione nell’elenco è avvenuta per il tramite dell’Ufficio Legale e Affari Societari – funzione societaria preposta alla gestione delle richieste pervenute alla Società in materia di maggiorazione del diritto di voto e degli adempimenti correlati – nella stessa data della richiesta di iscrizione, come previsto dell’art. 14.14 dello Statuto di Alkemy.

A seguito delle lettere di contestazione pervenute alla Società dal socio Retex il 4 e il 6 ottobre 2024 (oggetto di comunicazione al mercato in data 7 ottobre 2024), il Consiglio di Amministrazione di Alkemy nelle riunioni del 7 e del 10 ottobre 2024 ha analizzato e discusso la questione con l’ausilio dei propri legali (Studio Chiomenti) e dei legali degli amministratori indipendenti (Studio Cleary Gottlieb), ritenendo, tra l’altro, l’iscrizione coerente con il tenore letterale delle norme di legge, statutarie e regolamentari applicabili. In vista dell’assemblea richiesta dal socio Retex in data 11 ottobre 2024 ai sensi dell’art. 2367 del Codice civile e in considerazione delle interlocuzioni con Consob sul punto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere un ulteriore

---

<sup>1</sup> Il Comunicato dell’Emittente, unitamente al parere degli amministratori indipendenti e alla *fairness opinion* di Equita SIM S.p.A., e il documento di integrazione dello stesso predisposto su richiesta di Consob sono a disposizione del pubblico nella sezione “Investor Relations” alla pagina dedicata all’OPA (<https://corporate.alkemy.com/investors/>).

parere *pro veritate* a un esperto indipendente, identificato nella persona del Notaio Prof. Carlo Marchetti, le cui conclusioni sono state ricevute dalla Società in data 18 ottobre 2024.

Anche a fronte dell'analogia richiesta di iscrizione presentata dal socio Francesco Hensemberger ("FH") in data 11 ottobre 2024 (oggetto di comunicazione al mercato in data 14 ottobre 2024) l'organo amministrativo ha proseguito la discussione sul tema della maggiorazione in forza del possesso anteriore alla quotazione e, in data 6 novembre 2024, con il solo voto contrario dell'Amministratore Delegato, ha confermato le proprie precedenti determinazioni sul tema, esprimendosi favorevolmente in merito al riconoscimento della maggiorazione del diritto di voto in favore dei soci StarTIP e FH<sup>2</sup>, anche alla luce della versione integrale del parere *pro veritate* del Notaio Prof. Carlo Marchetti rilasciata in data 4 novembre 2024<sup>3</sup>.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di condividere quanto rappresentato nel parere *pro veritate* del Notaio Prof. Carlo Marchetti, al quale si rinvia per la diffusa esposizione delle argomentazioni a supporto delle relative conclusioni, secondo cui la scelta del Consiglio di Amministrazione di riconoscere la maggiorazione del voto "*appare ragionevole e coerente sia con la disciplina statutaria di Alkemy sia con i principi ricavabili dalla disciplina di legge e regolamentare in tema di maggiorazione del voto*" sulla base dell'argomentazione primaria che "*né lo statuto né la ulteriore disciplina applicabile avrebbe consentito e consentono al Consiglio di imporre un termine di decadenza per la richiesta di assegnazione della maggiorazione*".<sup>4</sup>

Pertanto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, il processo decisionale seguito a tal riguardo è stato istruito in modo corretto e trasparente, tenendo anche conto delle interlocuzioni con gli organi di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene dunque di aver dato corretta attuazione alle norme interne e di avere agito – come ha sempre fatto – nel pieno rispetto della legge e dei diritti di tutti gli azionisti, nonché in uno spirito di trasparenza e collaborazione verso l'Autorità e il mercato.

Proprio con riferimento all'informativa al mercato, in data 7 ottobre 2024, la Società ha proceduto alla pubblicazione di un apposito comunicato stampa in cui sono state rappresentate le doglianze manifestate dall'Azionista in merito al riconoscimento della maggiorazione del diritto di voto in favore di StarTIP, così fornendo al mercato un quadro della situazione e delle contestazioni avanzate.

In ogni caso, si rammenta che nel sopra menzionato parere *pro veritate* del Notaio Prof. Carlo Marchetti viene riportato che: "*E d'altra parte, di tutto ciò il mercato era comunque già informato al momento della quotazione, perché nel prospetto di quotazione il possesso azionario del socio*

---

<sup>2</sup> Alla data odierna, in considerazione della circostanza che la richiesta ricevuta da FH presentava alcune irregolarità formali che ad oggi non risultano ancora ovviate dal socio, lo stesso non è stato ancora iscritto nell'elenco del voto maggiorato della Società.

<sup>3</sup> La versione integrale del parere *pro veritate* del Notaio Prof. Carlo Marchetti è stata rilasciata in data 4 novembre 2024 ed è stata resa disponibile sul sito internet di Alkemy S.p.A. ([www.alkemy.com](http://www.alkemy.com)) nella sezione Corporate Governance nelle sottosezioni "Assemblea Azionisti/ 3 dicembre 2024" e "Assetti Societari/Voto maggiorato", oltre che sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo [www.emarketstorage.it](http://www.emarketstorage.it), unitamente al parere rilasciato dall'Avv. Renzo Ristuccia in data 17 ottobre 2024 su richiesta del Collegio Sindacale ad ausilio della propria attività di vigilanza.

<sup>4</sup> Nell'assumere tale decisione, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto, tra l'altro, delle considerazioni sull'interpretazione dell'art. 127-*quinquies* del TUF e delle previsioni statutarie di Alkemy formulate nel parere dell'Avv. Renzo Ristuccia, di quanto rappresentato dalla Consob con Comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019, nonché della risposta fornita dal Collegio Sindacale a Consob in data 18 ottobre 2024.

*StarTip era chiaramente indicato, così come era indicato il potenziale effetto diluitivo che si sarebbe prodotto se i soci titolari di partecipazioni rilevanti – StarTip incluso – avessero esercitato – nel rispetto di quelle norme statutarie che per il possesso anteriore non prescrivono un termine di decadenza. E dal giorno della quotazione, nessuna comunicazione concernente l’uscita dalla compagine del socio StarTip è avvenuta. Ciò che si vuole dire è dunque che, anche mettendosi nell’ottica sostanzialistica dell’affidamento sugli assetti sociali, il mercato era informato della circostanza che un socio aveva maturato, in forza del possesso anteriore alla quotazione, il diritto alla maggiorazione.”*

Infine, si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alessandro Mattiacci, pur essendo intenzionato a rassegnare le proprie dimissioni, ha ritenuto di non procedere in tal senso; ciò in quanto, come risultante anche dalla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell’art. 123-ter TUF, in caso di dimissioni, in base al relativo *directorship agreement*, non si configurerebbe una fattispecie di *good leaver* ai fini della corresponsione di una determinata voce remunerativa del proprio trattamento economico. A tal riguardo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione aveva pertanto manifestato la disponibilità a rassegnare le proprie dimissioni subordinatamente al riconoscimento, da parte di Retex e della Società, che tali dimissioni non costituissero un’ipotesi di *bad leaver* ai sensi del relativo *directorship agreement*.

In ogni caso, il Presidente ha dichiarato di condividere quanto indicato dal nuovo socio di controllo, secondo cui sia nell’interesse di Alkemy, dei suoi azionisti e di tutti i suoi *stakeholder* (ivi inclusi i suoi dipendenti) procedere quanto prima a nominare un Consiglio di Amministrazione di nuova composizione, così da consentire al nuovo socio di controllo di essere adeguatamente rappresentato nell’organo amministrativo della Società.

Milano, 20 novembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Alkemy S.p.A.